

I dodici segni costituiscono l'insieme delle energie disponibili nell'Universo.

Ciascuno dei dodici segni che formano lo Zodiaco simbolico si fa portatore di una forza specifica, che contribuisce allo sviluppo e all'espansione della coscienza umana.

Lo Zodiaco è generalmente rappresentato con la figura del cerchio. Il cerchio rappresenta l'eternità, ma può essere rappresentato con la forma della spirale, per cui l'uomo è condotto verso l'unità, la realtà cosmica e la trascendenza. Spiritualmente l'uomo deve diventare un cerchio.

D'altra parte per i fisici la linea dritta è una parte del cerchio, dato che tutto si muove in rotazione non ci sono che linee curve nello spazio, la linea dritta non esiste.

Di seguito riportiamo alcuni aspetti e qualità, scoperti e definiti tramite un attento studio della natura delle Costellazioni, che in quei mesi sono in particolar modo potenti.

Secondo la tradizione astrologica, il sole all'inizio del segno dell'Ariete supera l'equatore celeste giungendo alla parte settentrionale del cielo, risorgendo dai simbolici inferi delle tenebre invernali per portare la primavera, per rinnovare ciclicamente il cosmo.

All'equinozio di primavera, il Sole unisce i quattro cerchi dell'equatore dell'eclittica del meridiano equinoziale e dell'orizzonte, formando tre croci. È proprio nel segno dell'Ariete che l'astro meglio plasma e impronta con la propria potenza vitale la materia del mondo. La croce che il Sole forma con l'Equatore viene interpretata come il simbolo della Passione del Cristo, e il suo passaggio di là dal meridiano equinoziale come quello della sua Resurrezione, ma anche la Creazione del mondo e l'Annunciazione.

L'Ariete è il segno dell'afflusso del potere, dell'emanazione dell'energia divina dalla divinità centrale, da Dio o dall'essere umano, un figlio di Dio. L'energia fluisce in due direzioni, fluisce nel mondo delle forme ed anche nel mondo dell'essere ossia dello spirito. Riorganizzazione, riorientamento, ripolarizzazione e rigenerazione sono le caratteristiche di questo stadio, e tutte sono espressioni della medesima forza vitale. È un potente segno mentale.

Il Toro, che guardando verso levante si trova in una delle zone più ricche e luminose del firmamento, è celebre soprattutto per due distinti gruppi di stelle, le Iadi, situate a forma di V sul suo muso, e le Pleiadi, un ammasso di stelle che brillano sul possente collo. Il Toro splende sopra la nostra testa nella tarda primavera ed estate, con l'occhio rosso luminoso collocato all'interno della sua testa a forma di V come Volontà.

Dalla cascata di particelle provocate dai raggi cosmici, la camera a nebbia ha rilevato la presenza di tracce a forma di V interpretato come prodotti del decadimento di particelle pesanti di tipo nuovo elettricamente neutre.

La Costellazione del Toro è riguardata come quella che conferisce l'illuminazione. Luce, illuminazione e suono come espressione della forza creativa, sono le tre idee fondamentali connesse a questa costellazione.

La forma geroglifica del segno dei Gemelli è composta da due linee verticali inquadrata da due orizzontali: le verticali simboleggiano l'energia creativa principale, quella positiva dell'Ariete e la ricettiva del Toro, l'azione dei contrari. Le due orizzontali sono lo spazio e il tempo in cui esse si manifestano in una entità determinata e limitata. Ci riporta alla simbologia della croce. Le tre Costellazioni connesse con questo segno sono la Lepre, il Cane Maggiore e il Cane Minore. In queste costellazioni troviamo Sirio il simbolo dell'Anima Universale, come pure dell'anima individuale. È quindi considerata esotericamente, la stella dell'iniziazione.

Il Cancro è la meno luminosa delle dodici Costellazioni dello Zodiaco; il geroglifico è composto da due elementi-germi di polarità opposta, che girano l'uno attorno all'altro, si attirano e finiscono per assorbirsi generando gli organi via via più differenziati di un essere.

Il Cancro è l'ultimo dei quattro segni preparatori, sia che si consideri l'involuzione dell'anima nella materia o l'evoluzione dell'aspirante per passare dal regno umano nel regno spirituale. Se da un lato il Cancro è un segno di massa, come quello della famiglia e della razza, dall'altro lato, l'aspirante ha il primo contatto con quel senso universale che è l'aspetto superiore della coscienza di massa: il gruppo.

Nei seguenti quattro segni, si possono ricordare come i segni della lotta sul piano fisico per giungere al conseguimento, vi troviamo raffigurata la tremenda lotta mediante la quale l'autocoscienza individuale, emergendo dalla massa del Cancro, conosce se stessa come individuo nel Leone, come Cristo in potenza nella Vergine. L'aspirante cerca l'equilibrio fra le paia degli opposti nella Bilancia ed infine come superare l'illusione nello Scorpione. Questi sono i segni di crisi e di straordinari sforzi per l'aspirante.

Connesse col segno del Cancro vi sono tre Costellazioni: l'Orsa Maggiore, l'Orsa Minore, in quest'ultima è connessa la Stella Polare, la Stella del Nord, la guida del pellegrino che ritorna a Casa.

Per comprendere meglio il simbolismo del Cancro, aggiungiamo: è considerato il segno all'inizio del quale cade il solstizio d'estate, quando il sole raggiunge il suo punto più settentrionale, per poi scendere obliquamente verso sud.

La più luminosa stella della costellazione del Leone splende sul Cuore, Regolo, il Regolatore, il Legislatore, stella che le è stato attribuito un carattere regale.

Per gli Ebrei è la stella di David, fu detta anche "cuore di leone". È chiamato il "Segno del Figlio" perché simboleggia l'individuo perfettamente formato dalle qualità delle stelle che costituiscono la Costellazione, e che si comportano come i Pianeti: Saturno, Marte, Mercurio, Giove, Venere.

Nel segno del Leone la piccola mente che opera nell'uomo individualizzato, deve essere subordinata alla Mente Universale. Associata al segno del Leone vi è un'immensa Costellazione chiamata il Serpente, la materia che vela l'anima, il Cratere o Cappa, il distillato dell'esperienza e il Corvo, l'uccello della materia. Tutte e tre riassumono nel loro significato, il lavoro che deve fare l'uomo che cerca l'iniziazione.

Il simbolo del segno della Vergine ha la forma della lettera emme maiuscola che simboleggia il principio femminile. Rappresenta la fine dell'involuzione nella materia dell'entità in via di manifestazione ed il suo passaggio alla curva evolutiva, cioè il passaggio alla coscienza intuitiva dell'unità cosmica, il cui pieno sviluppo è raggiunto nel Sagittario.

L'inizio di una crescita interiore, di una maturazione intellettuale, di un ribaltamento di direzione. Questo segno è connesso con la crescita della coscienza Cristica. La simbologia della Vergine concerne la meta di tutto il processo evolutivo che è quello di difendere, nutrire ed infine rivelare la realtà spirituale celata.

Le tre Costellazioni più vicine sono Chioma e Berenice, rappresenta l'Anima che inizia ad affermarsi sulla forma e il Centauro che rappresenta le due origini dell'uomo, la terra e il cielo.

Il geroglifico della Bilancia, si compone di due linee orizzontali, di cui la superiore è sormontata da un semicerchio. Le due linee rappresentano l'energia positiva e l'energia ricettiva in un giusto rapporto armonico.

Simboleggia il fuoco che congiunge gli opposti, un fuoco che l'alchimista dell'interiorità sa usare come strumento per il ritorno all'unità, a una dimensione che trascende il tempo – spazio, ovvero la materia. Vi sono tre Costellazioni nella Bilancia la Croce del Sud, l'aspetto materia, che recede perché la Bilancia conduce l'uomo verso l'anima; la seconda è il Lupo il simbolo dell'iniziato e la Corona la glorificazione della materia rendendola espressione della mente divina.

Il geroglifico del segno dello Scorpione è una emme maiuscola frecciata a simboleggiare la sofferenza e la morte nel suo aspetto di trasformazione e di rinascita. Vi sono tre costellazioni connesse con questo segno: il Serpente dell'illusione; la seconda è Ofioco l'uomo che lotta col Serpente; la terza costellazione è Ercole che guarda l'Aquila l'aspetto dello Spirito, scorgendo il simbolo meraviglioso della luce che emerge e che rende possibile ogni vittoria.

Le illusioni che operano nella mente umana, di cui lo Scorpione è il simbolo, vanno dissolte con umiltà, coraggio e discriminazione.

Il geroglifico del Sagittario con la freccia rivolta nel senso ascendente evoca la verticalità, la vittoria sulla pesantezza, la liberazione dalla condizione terrena. La lezione del Sagittario è restrizione del

parlare, mediante il controllo del pensiero, il segno è stato definito lo stadio della crisalide, ove si svolge un mutamento, una ricostruzione fino a che, dopo un periodo di silenzio, emerge la farfalla. Finalmente in questo segno il discepolo vede la verità perché ha usato la freccia del pensiero concentrato in un'unica direzione, la via della Libertà.

Tre costellazioni sono connesse con il segno del Sagittario, la Lira, l'Arpa dalle sette corde, l'Ara, l'altare del servizio, il Drago della saggezza.

Il geroglifico del Capricorno assomiglia a una V aperta con un calice rotondeggiante, in una delle sue parti si riavvolge in un ricciolo.

È da vedervi il simbolo del ritorno su se stesso del pensiero del demiurgo che crea l'universo, come pure il ripiegarsi della coscienza, per raggiungere il piano infinito del mondo interiore.

Nel Capricorno è consumato ciò che è indicato in Cancro; il segno rappresenta il gruppo, l'Anima Universale. L'aspirante non ha pace fino a che emerso dalle acque del Cancro si sforza di salire fino alla sommità del Capricorno, perfettamente libero, può lavorare universalmente.

Col segno sono connesse le Costellazioni: la freccia Sagitta, la desolata perché il sentiero si percorre in solitudine; l'Aquila considerata in uno stretto rapporto sia col Capricorno e col Sagittario, il Delfino il simbolo del Figlio di Dio operante sotto la legge.

Il geroglifico dell'Acquario è quello egizio dell'Acqua ripetuto due volte.

L'acqua che esce dall'urna è di natura aerea ed eterea, partecipa contemporaneamente del carattere fluido dell'aria e di quello dell'acqua universale. Entrare nei cieli è entrare nell'Era dell'Acquario, attraverso il simbolismo dell'acqua e della purificazione, dobbiamo imparare a comportarci ad essere anima, l'aspetto della coscienza, quest'impulso universale che è in ciascuno di noi.

Nello Scorpione l'aspirante resiste alle prove (9 prove), avendo trionfato diventa nel Sagittario il discepolo fisso in un'unica direzione, non può più tornare indietro, prosegue e sale la cima del Capricorno, nell'Acquario il discepolo diventa il maestro servitore.

Le costellazioni connesse all'Acquario sono: il Pesce del Sud, i Pesci australi che rappresentano la venuta di Salvatori Del Mondo; la seconda costellazione è Pegaso, il cavallo alato, il simbolo ispirato della mente superiore (amore) che disprezza la terra e dimora nell'aria. La terza Costellazione si riferisce ancora al volo, poiché vi è il Cigno che vola in mezzo al cielo. Il cigno dell'eternità, che vola nel tempo e nello spazio, è il simbolo della Vita Stessa.

Il segno dei Pesci è associato alla restaurazione ciclica, cade nel periodo dell'anno in cui la morte apparente della natura prelude alla sua "resurrezione" primaverile. Il segno segna un posto triangolare nei cieli, ed il segno dei Salvatori del mondo.

Questa volta il Mondo sarà salvato attraverso il gruppo.

La prima Costellazione nei Pesci è la Fascia, un gruppo di stelle che collega i due pesci, uno rivolto verso il nord e l'altro che ruota verso l'orizzonte. La seconda Costellazione è Andromeda che rappresenta la natura imbrigliata; la terza Costellazione nei Pesci è il Re chiamato Cefeo, ci suggerisce l'idea dello Spirito, l'aspetto Padre.

Il geroglifico dei Pesci è raffigurato da un punto di congiunzione fra il riassorbimento del manifestato nell'Uno e l'inizio della sua nuova manifestazione.

E' nei Pesci che il Sole conclude astrologicamente il percorso. Il punto è raffigurato da una linea che congiunge due parentesi rovesciate verso l'esterno, cioè volti in direzione opposta ma legati fra loro, a testimoniare la chiusura di un ciclo zodiacale di manifestazione e l'apertura di un altro ciclo. Le due parentesi rovesciate determinano due versi di rotazione della spirale: orario e antiorario. I Pesci sono, quindi, il segno della morte sotto vari aspetti, della crocifissione per porre il piede su di un sentiero nuovo, in un nuovo ciclo o grado.

In senso occulto qualsiasi processo di evoluzione o innalzamento comporta automaticamente la morte.

*Il termine crocifissione è formato dalla parola composta da "croce" che significa "calco", da "figgere" che vuol dire fissare lo sguardo verso l'alto verso il soggettivo o il divino interiore, il "Grado Superiore", così da aprirsi per manifestare le energie di quel centro.*

La Croce rappresenta ciò che unisce nel loro duplice significato, il verticale e l'orizzontale; essa rende partecipe di un solo centro, di un solo generatore il movimento che è loro proprio. L'aspetto del centro, il settimo punto, si espande nelle sei direzioni spaziali, o aspetto del collegamento, che riporta all'unità le punte estreme delle due perpendicolari.

Le tre Croci dello Zodiaco: la Croce Mobile, la Croce Fissa e la Croce Cardinale, concernono gli interi, la sintesi delle manifestazioni e l'esperienza unificata dell'entità che si incarna.

Tema di tutte le Croci è fusione e integrazione; è l'incontro di due linee, raccordo di tendenze opposte, che simbolizza l'unione di punti collocati in universi lontani.

La realizzazione dell'Uomo Universale, viene simboleggiata dal segno della croce, segno che rappresenta in modo evidentissimo la perfetta comunione della totalità degli stati dell'essere, nel loro sviluppo integrale secondo i due sensi: orizzontale e verticale.

L'eternità è l'immensità, Dio stesso, il tempo, sono tutti i momenti che si staccano dall'eternità; la vita eterna si vive nel momento presente che può essere rappresentato come un punto.

Il punto divide in due parti la linea secondo cui scorre il tempo, determinando così, ad ogni istante, la separazione, ma anche la congiunzione, fra il passato e il futuro dei quali è il limite comune, allo stesso modo in cui il piano mediano, riferito alle due metà dell'asse verticale, riguarda le due metà superiore e inferiore dello spazio, del piano assunto quale livello di riferimento.

Il sistema è formato da tre assi, uno verticale e due orizzontali, le tre potenze universali, la triplicità.